



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Presidio della Qualità

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE del CdS - 2022

La *Scheda di monitoraggio* del Corso di studi (CdS) sostituisce, fin dal 2017, il precedente *Rapporto di riesame annuale*, ed è intesa come un commento critico e sintetico a una serie di indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR (sulla base del DM 987/2016, allegato E), compiuto con cadenza annuale.

Il documento è costituito da una scheda predefinita che comprende:

- 1) una scheda anagrafica del CdS precompilata;
- 2) una serie di indicatori quantitativi, precompilati per a.a. o solare sulla base di un triennio, relativi al CdS;
- 3) un campo aperto, da compilarli a cura del coordinatore del CdS, in cui va inserito un testo di commento agli indicatori.

Documenti di riferimento (disponibili in linea sul sito web del Presidio di Qualità di Ateneo all'indirizzo <https://www.unior.it/ateneo/17664/1/documenti-esterni.html>):

- *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida per il sistema di Assicurazione qualità negli Atenei*. [cosiddetto AVA 3] (versione del 12/10/2022, in particolare alle pp. 19-20, 30-32);
- *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida*. [cosiddetto AVA 2] (versione del 10/08/2017, in particolare alle pp. 7, 15, 22, 24, 60; vd. anche i riferimenti al R1.C.3 Sostenibilità della didattica, p. 47, e al R3.C.1 Dotazione e qualificazione del personale docente);
- *Allegato 6 al precedente: Istruzioni per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico dei CdS* (versione del 10/08/2017);
- *Allegato 6.1 al precedente: Scheda di monitoraggio annuale del CdS* (versione del 10/08/2017).

1. La scheda anagrafica

La scheda di monitoraggio annuale del CdS è accessibile dal portale SUA-AVA, nella sezione SUA-2021, alla voce *Monitoraggio annuale: indicatori*. Al suo interno, la scheda anagrafica, già compilata, contiene una serie di elementi identificativi del CdS e alcuni dati quantitativi annuali, relativi ai suoi studenti iscritti, tratti dalla SUA-CdS e dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS).

2. Gli indicatori

La scheda prosegue con l'esposizione di tabelle in cui sono presentati i dati quantitativi relativi a 29 indicatori (di cui uno rivolto solo ai CdS prevalentemente o esclusivamente a distanza, iC20, e uno solo agli atenei telematici con più del 30% dei corsi a distanza, iC29). Gli indicatori sono suddivisi in sei gruppi:

- 1) gruppo A: indicatori relativi alla Didattica (con riferimento al DM 987/2016, allegato E): iC01-iC09;
- 2) gruppo B: indicatori di Internazionalizzazione (con riferimento al DM 987/2016, allegato E): iC10-iC12;
- 3) gruppo E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (con riferimento al DM 987/2016, allegato E): iC13-iC20;
- 4) Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere: iC21-iC24;
- 5) Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità: iC25- iC26;
- 6) Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente: iC27-iC29.

I campi sono precompilati con informazioni tratte da database preesistenti. Una guida dettagliata alla loro lettura è offerta dall'ANVUR nel *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori* (aggiornata al 14/10/2022; il documento è disponibile anche nella scheda SUA-CdS come Nota metodologica) contenente un'ampia nota metodologica in cui è descritto tra l'altro il metodo di calcolo di ogni indicatore.

In particolare sottolineiamo il seguente passaggio del *Documento di accompagnamento* (p. 2):

«Ancora una volta ANVUR ha preferito non individuare valori di soglia per i diversi indicatori confidando in tal modo nella crescita di assunzione di responsabilità da parte degli atenei, i quali definiscono autonomamente i propri obiettivi e in base ai quali scelgono poi, all'interno del set proposto, gli indicatori quantitativi sui quali confrontarsi definendo al contempo i livelli quantitativi sui quali effettuare la comparazione».

Per ciascun indicatore, e per ciascun anno accademico o solare considerato, al fine di aiutare la comprensione del dato quantitativo del CdS, è offerto un confronto con gli insiemi dei CdS della stessa classe nell'ateneo, nell'area geografica e sull'intero territorio nazionale. Questi ultimi dati sono calcolati secondo i seguenti criteri (*Documento di accompagnamento*, p. 10):

Media Ateneo: valore medio complessivo dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, a esclusione del CdS oggetto della scheda. Tale valore sarà pertanto vuoto per i CdS che all'interno dell'ateneo non condividono la medesima classe con altri CdS.

Media Area geografica: valore medio complessivo dei CdS della stessa classe e nella stessa area geografica, attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici a esclusione del CdS oggetto della scheda. Per il nostro ateneo, la ripartizione geografica macro-territoriale in cui è calcolato tale valore è quella del Sud e delle isole: cioè le regioni amministrative Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Media Italia: valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi nel periodo di riferimento negli atenei non telematici in Italia a esclusione del CdS oggetto della scheda.

3. Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

Il campo relativo al «commento sintetico» deve essere compilato a cura del coordinatore del CdS mediante un testo critico di valutazione degli indicatori. Si consiglia di compilare un testo breve, per cui si può assumere un'estensione indicativa di 400-500 parole, e di superare tale misura solo nella necessità di illustrare aspetti di particolare difficoltà del CdS, che preludono quindi l'avvio di un successivo esame ciclico.

Nel valutare gli indicatori, si possono tenere presenti le seguenti indicazioni fornite dall'ANVUR nelle *Linee guida* citate più alto e nei loro allegati; qui si dice:

Gli Atenei sono chiamati annualmente a svolgere una riflessione critica sull'andamento degli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali) al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandone gli esiti in un sintetico commento nelle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA) sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (avamiur.it). [...] Ogni Corso di Studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida per il sistema di Assicurazione qualità negli Atenei, 2022, cit., p. 10).

Inoltre:

«gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche e irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS» (Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida, 2017 allegato 6, cit., p. 2).

Pertanto, la valutazione degli indicatori va compiuta in relazione agli obiettivi formativi dell'Ateneo e del corso di studi. Questi sono esposti nei seguenti documenti di ateneo:

- *Piano strategico triennale 2019-2021*
- *Piano strategico triennale 2021-2023*
- *La politica dell'Ateneo per l'Assicurazione della qualità*, con l'allegato 2 relativo all'area strategica della formazione;
- *Programmazione triennale 2019-2021*
- *Programmazione triennale 2021-2023*
- *Sistema di misurazione e di valutazione della performance* (aggiornamento 2021)
- *Piano integrato della performance 2021-2023*

Vanno inoltre presi in esame i seguenti documenti dei corsi di studio:

- *Regolamento didattico* del CdS
- sezioni pubbliche della SUA-CdS.

La valutazione deve innanzi tutto tener presente la specificità dell'Ateneo «caratterizzata da una generale vocazione scientifica e culturale con una spiccata prospettiva internazionale che apre a un mercato del lavoro non solo locale, ma anche e soprattutto europeo ed extraeuropeo» (*Piano strategico triennale 2021-2023*,

pp. 9-10).

Più in particolare, si consiglia di assumere come elementi di riferimento:

- gli obiettivi nell'area strategica della formazione, esposti alle pp. 33-34 del *Piano strategico triennale 2019-2021* e alle pp. 31-32 del *Piano strategico triennale 2021-2023*, questi ultimi dettagliati in indicatori e target nel *Piano integrato della performance 2021-2023*, allegato 1 (Obiettivi strategici).
- gli obiettivi indicati, per la misurazione della performance della didattica, alle pp. 28-29 del *Sistema di misurazione e di valutazione della performance* (aggiornamento 2021);

Sulla base dei documenti di pianificazione di ateneo, acquisiscono particolare rilevanza i seguenti indicatori:

- iC01, Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (cfr. *Piano strategico 2021-2023*, indicatore I.08 Ridurre la percentuale di abbandono; *Piano integrato della performance 2021-2023*, obiettivo strategico Migliorare i servizi per la didattica; azione Ridurre la % di abbandoni; indicatore Proporzione studenti iscritti al II anno con 40 CFU/ N. iscritti al II anno totali);
 - iC16, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (come sopra);
 - iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (come sopra e cfr. *Programmazione triennale 2019-2021*, A.a.2);
- gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e professionali indicati nel *Regolamento didattico* del CdS.

Il testo dovrebbe prendere in esame un numero piuttosto ampio di indicatori (almeno un terzo di quelli disponibili). L'analisi può essere strutturata mediante una distinzione tra:

- *punti di forza* del CdS, illustrati dagli indicatori in linea con gli obiettivi dell'Ateneo e del Corso;
- *punti di debolezza* del CdS, resi evidenti dagli indicatori che vanno in direzione diversa rispetto a quanto indicato dagli obiettivi dell'Ateneo e del Corso, accompagnati da alcuni commenti; eventualmente possono essere enunciate le azioni correttive che il CdS intende intraprendere;
- *eventuali elementi critici o aspetti di particolare gravità* del CdS, illustrati da indicatori che mostrano un distacco molto pronunciato dagli obiettivi dell'Ateneo e del Corso: in questo caso è necessario illustrare una serie di soluzioni da adottare. Situazioni del genere preludono di norma a un esame ciclico.

L'analisi degli elementi interni può accompagnarsi a riferimenti agli elementi di contesto, che come è noto sono di particolare gravità sul fronte dell'occupazione (con ulteriori difficoltà per i giovani, le donne e il Mezzogiorno). Dati statistici di confronto, disaggregabili per classi di età e aree geografiche, sono a disposizione sul sito web dell'Istat (<http://www.istat.it>). Si tenga conto che, anche per questo anno, non sono disponibili gli indicatori iC26, iC26bis, iC26 ter, relativi alle percentuali dei laureati occupati.

Documenti di riferimento (i primi otto disponibili in linea sul sito web del Presidio di Qualità di Ateneo: <http://www.unior.it/ateneo/17665/1/documenti-di-ateneo.html>):

- *Piano strategico triennale 2019-2021*
- *Piano strategico triennale 2021-2023*
- *La politica dell'Ateneo per l'Assicurazione della qualità* (gennaio 2018) con gli obiettivi, le linee di intervento, gli obiettivi specifici e le azioni specifiche indicati nel suo allegato 2
- *Programmazione triennale 2019-2021*

- *Programmazione triennale 2021-2023*
- *Piano integrato della performance 2020-2022*
- *Piano integrato della performance 2021-2023*
- *Sistema di valutazione e misurazione della performance* (aggiornamento 2021)
- *Regolamento didattico* del Corso di studi (disponibile in linea sul sito web di ciascun Corso di studi)
- Sezioni pubbliche della SUA-CdS (disponibili dal portale MIUR *UniversItaly*, all'indirizzo: <https://www.universitaly.it/>).

4. Procedura di compilazione della scheda

La compilazione del Commento sintetico illustrato qui sopra è affidata al Coordinatore del CdS, e al suo Gruppo di gestione AQ.

Gli indicatori sono accessibili al Coordinatore del CdS, che può consultarli entrando con le proprie credenziali nel sito <http://ava.miur.it>, e nell'a.a. oggetto di indagine (in questo caso il 2021). Va presa in esame la scheda di visualizzazione degli indicatori aggiornata al 08/10/2022.

Il testo del commento dovrà essere approvato dal Consiglio del CdS e caricato dai coordinatori sulla piattaforma Ava (c'è un campo commento al di sotto degli indicatori) entro il 10/12/2022 in modo da consentire alla struttura di supporto (Polo Didattico) di compiere le necessarie verifiche finali.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS, dopo la definitiva chiusura della Scheda di monitoraggio, ne invierà una copia a tutti docenti afferenti al CdS e al Direttore del Dipartimento di appartenenza del CdS.

5. Date di riferimento

<i>Descrizione</i>	<i>data</i>
Aggiornamento della scheda di visualizzazione degli indicatori	08/10/2022
Caricamento del testo di commento	10/12/2022

La Presidente
Prof.ssa Ersilia Francesca
F.TO Francesca